



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI

Via E. Perito, 20- 84025 EBOLI (SA)

C.M. SAIS059003 Cod. fiscale 91053310651 - Sito Web: www.iisperitolevi.edu.it

Con sezioni associate: Liceo Classico – Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo

Via E. Perito, 20 EBOLI (SA) Tel. 0828-366586 – Fax. 0828 -369312

Liceo Artistico SASL05901A–Via Pescara,10-EBOLI (SA) Tel. 0828-366793–Fax. 0828-367410

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF84TA

e-mail: sais059003@istruzione.it – Pec: sais059003@pec.istruzione.it

Ai Docenti
Alle famiglie
Agli alunni
Ai Coordinatori di Classe
Albo-Atti-Sede

OGGETTO: ATTUAZIONE PTOF - CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO

Si comunica quanto in oggetto come di seguito, in coerenza con le delibere degli O.O.C.C. per quanto di rispettiva competenza.

I Docenti coordinatori di Classe sono pregati di darne lettura alle classi loro affidate.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE e VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (ex D.P.R. 122/09).

Le deroghe consentite, in ossequio alla Circolare del MIUR n.20 del 04/03/2011 e succ. m. e i., e dalle delibere degli OOC sono le seguenti:

- gravi motivi di salute;
 - terapie o cure prolungate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione alle attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo;
- documentati motivi di famiglia;
- motivi di salute connessi alla patologia diagnostica per gli alunni diversamente abili.

Dette deroghe possono essere consentite dai Consigli di classe, previa acquisizione di adeguata documentazione, in presenza di un numero di verifiche pari almeno al 50% di quelle previste per quadrimestre (una a quadrimestre).

Gli Organi Collegiali hanno deliberato la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri e la chiusura del **primo quadrimestre al 31 gennaio**.

Criteria generali di valutazione

La valutazione si basa su almeno due prove scritte (per le discipline che prevedono prove scritte da normativa) e due verifiche orali per quadrimestre.

**Griglia dei criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità
Gravemente insufficiente (da 1 a 3)**

Conoscenze Competenze Capacità	Non conosce dati e contenuti. Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo, di volontà di impegno.
--------------------------------------	---

Insufficiente (4)

Conoscenze Competenze Capacità	Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi lacunose ed imprecise Sollecitato e guidato effettua valutazioni lacunose, frammentarie e inadeguate.
--------------------------------------	---

Mediocre (5)

Conoscenze Competenze Capacità	Superficiali e parziali. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base effettua parziali valutazioni.
--------------------------------------	--

Sufficiente (6)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni.
--------------------------------------	---

Buono (7)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua buone analisi e sintesi. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite.
--------------------------------------	---

Distinto (8)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure. Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni autonome.
--------------------------------------	--

Ottimo (9)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
--------------------------------------	--

Eccellente (10)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo. Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti. Organizza in maniera eccellente le conoscenze acquisite.
--------------------------------------	---

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente con voto numerico in decimi, su proposta del Docente Coordinatore di Classe ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 122/09 in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto dei Regolamenti di Istituto;
- partecipazione alle attività didattiche;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici e della legalità.

Griglia di valutazione del comportamento/corrispondenza giudizio voto

10/10 Eccellente (con 6 attestati di merito)	Eccellente interesse e partecipazione alle lezioni; serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe, scrupoloso rispetto dei Regolamenti scolastici; collaborazione con le istituzioni per il rispetto della legalità, azioni di volontariato, attività di tutoring.
9/10 Ottimo (con 3 attestati di merito)	Attiva partecipazione alle lezioni; costante adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto costante delle norme disciplinari di Istituto; ruolo propositivo e collaborazione nel gruppo classe.
8/10 Distinto	Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; regolare svolgimento dei compiti assegnati; osservanza adeguata delle norme relative alla vita scolastica; adeguata partecipazione al funzionamento del gruppo classe.
7/10 Buono dopo 6 sanzioni disciplinari	Discontinua osservanza dei Regolamenti di Istituto; collaborazione con gli altri solo su richiesta; poca cura degli ambienti e dei materiali; funzione poco collaborativa all'interno della classe; episodi reiterati di inosservanza del Regolamento scolastico di disciplina.
6/10 Sufficiente - dopo 12 sanzioni disciplinari - in caso di sospensione per un numero di giorni inferiore a 15	Disinteresse per le attività didattiche; comportamento poco corretto nel rapporto con insegnanti e compagni; assiduo disturbo nelle lezioni; episodi ripetuti di inosservanza del Regolamento di Disciplina. SOSPENSIONE
5/10 Non Sufficiente - sospensione di 15 giorni o più erogata dal Consiglio di Istituto	Persistente e grave inosservanza del Regolamento disciplinare, comportamenti ostili e aggressivi, danni volontari agli ambienti e ai materiali scolastici, atti di vandalismo, lesivi dell'incolumità, della dignità e del rispetto delle persone. SOSPENSIONE

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni diversamente abili i Consigli di Classe di concerto con le figure competenti (genitori, esperti ASL etc.), definiscono il percorso di apprendimento che ritengono più adatto all'alunno:

curricolare con obiettivi minimi, che porterà al conseguimento di un diploma valido a tutti gli effetti di legge;

differenziato per obiettivi e/o contenuti che, invece, permetterà di conseguire un attestato di frequenza che certifichi il conseguimento di crediti formativi spendibili nel mondo del lavoro e della formazione successiva.

Per tutti gli alunni con BES (H, DSA, ADHD, altri Bisogni), i Consigli di Classe predispongono, in unione con i genitori, i GLH ed i GLI, Piani didattici personalizzati o individualizzati (PEI/PdP) costantemente monitorati, per le opportune azioni di riprogettazione, dalle figure professionali coinvolte conformemente alla normativa vigente.

Ex D.P.R. n.122 del 2009, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", art.10, "per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, **gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei**". La Legge 170/2010, tra le finalità dell'art.2 indica di "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti", mentre al comma 4 dell'art.5 ha stabilito che "**agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione**, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari".

CRITERI DELLO SCRUTINIO

Gli scrutini seguono le procedure definite dalle disposizioni del Testo Unico e dalla successiva normativa.

Sono ammessi alla classe successiva (classi intermedie) gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, resta comunque espressa senza attribuzione di voto numerico ma attraverso un giudizio sintetico del docente.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni al pari dei docenti compresenti.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il Consiglio di Classe **sospende il giudizio** degli alunni (classi intermedie) che non hanno conseguito la sufficienza (voto sei) in **tre discipline, riportando non meno di voto quattro in ciascuna disciplina.**

La scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicandole specifiche carenze rilevate per ciascun alunno e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro il **31 agosto (ultima settimana)**, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Per garantire il successo scolastico a tutti e a ciascuno, saranno attivati nel corso e alla fine dell'anno scolastico corsi di recupero nelle discipline in cui si sarà registrato il maggior numero di insufficienze, compatibilmente con la disponibilità finanziaria e dei docenti.

In caso di esito negativo degli scrutini, i genitori degli alunni interessati saranno convocati dal Coordinatore di classe presso l'Istituto ed informati sui motivi della non ammissione alla classe successiva.

Ex C.M. 89/2012 la valutazione intermedia(1°quadrimestre) sarà effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, diseguito riportata, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

La somma totale dei crediti del triennio (40 punti al massimo) costituisce il credito che concorrerà, con le prove d'esame (20 punti per ogni prova scritta, 20 punti per la prova orale), alla definizione del voto conclusivo del corso di studi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali attestati/certificati di enti accreditati o rilasciati dalla scuola.**

Pertanto, può essere attribuito, in presenza di media dei voti inferiore allo 0.5 il punteggiomassimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due delle seguenti condizioni:

- voto di comportamento ≥ 9 - attribuito ai sensi della tabella di corrispondenza Giudizio/Voto di comportamento;
- votazione non inferiore a sette decimi in tutte le discipline;
- assiduità nella frequenza con numero di assenze non superiore a gg. 20 (sono esclusi dal novero delle assenze quelle per ricovero ospedaliero);

in presenza di dette condizioni, ogni attestato, se **ritenuto valido dal Consiglio di Classe, darà diritto ad un arrotondamento pari a 0,25 punti**

Sono da considerarsi attestati validi:

- partecipazione con profitto ad attività di PCTO, PON FSE, progetti curricolari o extracurricolari documentati da una relazione del docente/tutor di riferimento;
- ammissione alle selezioni provinciali delle Olimpiadi disciplinari indette dal MI, partecipazioni a gare nazionali, certamina etc.;
- attestati di frequenza con merito certificati da Enti accreditati ad attività sportive a livello agonistico;

certificati rilasciati da enti accreditati (linguistici, informatici)

In ogni caso, mai si potrà superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguita dall'allievo in sede di scrutinio finale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
Competenza personale , sociale e capacità di imparare a imparare	Comunicazione e Socializzazione di esperienze e conoscenze	LIV.4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
		LIV.3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee.	
		LIV.2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
		LIV.1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	LIV.4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
		LIV.3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		LIV.2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
		LIV.1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	
	Curiosità	LIV.4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.	
		LIV.3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
	Superamento del problema	LIV.4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	

		LIV.2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
		LIV.1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetto dei tempi	LIV.4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	
		LIV.3	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione.	
		LIV.2/1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi	LIV.4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
		LIV.3	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		LIV.2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		LIV.1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati che porta a termine solo se sollecitato.	
Competenza alfabetica funzionale	Precisione e destrezza nell'uso delle Tecnologie	LIV.4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità e spirito pratico a intuizione.	
		LIV.3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
Competenza digitale		LIV.2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
		LIV.1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
	Funzionalità	LIV.4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		LIV.3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		LIV.2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza multilinguistica	Uso dei linguaggi specifici	LIV.4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente.	
		LIV.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici, da parte dell'allievo è soddisfacente.	
		LIV.2	Mostra di possedere un minimo lessico specifico.	
		LIV.1	Presenta lacune nell'uso del linguaggio specifico.	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV.4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
		LIV.3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		LIV.2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	LIV.4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	
		LIV.1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
	Ricerca e gestione delle informazioni	LIV.4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		LIV.3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base alla interpretazione secondo una chiave di lettura.	
		LIV.2	L'allievo ricerca le informazioni di base, organizzandole in maniera appena adeguata.	

		LIV.1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Consapevolezza riflessiva e critica	LIV.4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
		LIV.3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		LIV.2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		LIV.1	Mostra un certo senso critico rispetto alle attività svolte.	
	Autovalutazione	LIV.4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
		LIV.2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
		LIV.1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti all'indirizzo di studio	LIV.4	E' dotato di una eccellente capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
	Competenza imprenditoriale	Creatività	LIV.4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.
LIV.3			Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	
LIV.2			L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
LIV.1			L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
Autonomia		LIV.4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
		LIV.3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		LIV.2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle	

			informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
		LIV.1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI/VOTI

		VOTI	
AVANZATO	4	10/9	
INTERMEDIO	3	8/7	
LIVELLO BASE	2	6	
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1	5/4/3/2/1	

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'allievo possiede conoscenze generali non sufficienti e porta a termine, solo se guidato, compiti semplici.	L'allievo è in grado di affrontare compiti semplici che porta a termine in modo autonomo applicando procedure standard.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, in contesti meno noti, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure appropriate, che esegue in modo autonomo e consapevole.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, anche in contesti nuovi, per i quali la soluzione efficace pone in atto procedure innovative ed originali, che esegue in modo autonomo e con piena consapevolezza dei processi attivati e dei principi sottostanti.

Si confida nella consueta e sperimentata collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Laura M. Cestaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993